



## BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

### ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

20 maggio 2014 (prima convocazione) 21 maggio 2014 (seconda convocazione) e 22 maggio 2014 (terza convocazione)

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### SULL'UNICO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.

*La presente documentazione non è destinata alla distribuzione, direttamente o indirettamente, negli o verso gli Stati Uniti (inclusi i suoi distretti e i protettorati, ogni Stato degli Stati Uniti e il Distretto di Columbia). Il presente documento non costituisce né è parte di alcuna offerta o sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere titoli negli Stati Uniti. Gli strumenti finanziari citati nel presente documento non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1933 (il "Securities Act").*

*Gli strumenti finanziari a cui si fa qui riferimento non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti ovvero a, per conto o a beneficio, di "U.S. Persons" (secondo la definizione fornita dal Regulation S del Securities Act) salvo i casi di esenzione dall'obbligo di registrazione previsti dal Securities Act. Non ci sarà alcuna offerta pubblica di titoli negli Stati Uniti.*

*La distribuzione della presente documentazione in alcuni Paesi potrebbe essere vietata ai sensi di legge. Le informazioni contenute nel presente documento non sono destinate alla pubblicazione o alla distribuzione in Canada, Giappone o Australia, e non costituiscono un'offerta di vendita in Canada, Giappone o Australia.*

*These materials are not for distribution, directly or indirectly, in or into the United States (including its territories and dependencies, any State of the United States and the District of Columbia). These materials do not constitute or form a part of any offer or solicitation to purchase or subscribe for securities in the United States. The securities mentioned herein have not been, and will not be, registered under the United States Securities Act of 1933 (the "Securities Act"). The securities referred to herein may not be offered or sold in the United States or to, or for the account or benefit of, U.S. persons (as such term is defined in Regulation S under the Securities Act) except pursuant to an exemption from the registration requirements of the Securities Act. There will be no public offer of securities in the United States. It may be unlawful to distribute these materials in certain jurisdictions. The information contained herein is not for publication or distribution in Canada, Japan or Australia and does not constitute an offer of Securities for sale in Canada, Japan or Australia.*

## Premessa

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito, la “**Banca**” o la “**Società**” o “**BMPS**”) vi ha convocato in Assemblea Straordinaria, per il giorno 20 maggio 2014 alle ore 9.30 in Siena, Viale Mazzini 23, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 maggio 2014, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione ed occorrendo ancora, per il giorno 22 maggio 2014, stessa ora e stesso luogo, in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente argomento posto all’Ordine del Giorno:

- Aumento di capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di Euro 5.000.000.000,00, comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo di emissione, da eseguirsi in forma scindibile entro il 31 marzo 2015, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti della Società, ai sensi dell’art. 2441 del Codice Civile, previa revoca della delibera di aumento del capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di Euro 3 miliardi assunta dall’Assemblea Straordinaria del 28 dicembre 2013; relative modifiche allo Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

\* \* \*

La presente Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione (la “**Relazione**”), è redatta ai sensi del combinato disposto dell’art. 125-*ter* del D.Lgs.24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente integrato e modificato (il “**Testo Unico della Finanza**” o il “**TUF**”) e ai sensi dell’articolo 72 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il “**Regolamento Emittenti**”), nonché secondo quanto previsto dall’Allegato 3A del Regolamento Emittenti, ed è finalizzata a fornire le necessarie informazioni sul sopra indicato argomento posto all’Ordine del Giorno dell’Assemblea Straordinaria.

### 1. Motivazioni della proposta

Alla fine del mese di dicembre 2013, l’Assemblea dei soci di BMPS era stata chiamata a deliberare in merito a un aumento di capitale sociale per un ammontare massimo complessivo di Euro 3.000.000.000,00, comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo di emissione, da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi di legge (l’“**Aumento di Capitale Originario**”). Come in dettaglio indicato nella documentazione predisposta in occasione dell’Assemblea tenutasi nel dicembre 2013, la proposta di aumento di capitale relativa all’Aumento di Capitale Originario era strumentale al perseguimento di alcuni obiettivi indicati nel Piano di Ristrutturazione di BMPS, approvato dalla Commissione Europea in data 27 novembre 2013 (il “**Piano di Ristrutturazione**”). In particolare, l’aspettativa della Società era quella di poter dare una rapida esecuzione all’Aumento di Capitale Originario al fine di poter cogliere una finestra di mercato ritenuta favorevole e creare quindi, subordinatamente all’autorizzazione della Banca d’Italia, i presupposti per (i) il rimborso di nominali Euro 3 miliardi di Nuovi Strumenti Finanziari; e (ii) il pagamento “per cassa” del *coupon* 2013 pagabile nel 2014 relativo ai Nuovi Strumenti Finanziari, attraverso

l'emissione e il contestuale riscatto di Nuovi Strumenti Finanziari, senza peraltro accrescere il *Common Equity Tier I*.

A seguito della presentazione di una proposta alternativa da parte del socio Fondazione Monte dei Paschi di Siena, ai sensi dell'articolo 126-*bis* TUF, l'Assemblea Straordinaria del 28 dicembre 2013 ha ritenuto di approvare la medesima prevedendo un termine iniziale per l'avvio (per tale intendendosi la data di inizio del decorso del termine di esercizio del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, secondo comma, del Codice Civile) dell'Aumento di Capitale Originario del 12 maggio 2014.

Il Consiglio di Amministrazione di BMPS, nel contesto delle osservazioni formulate rispetto alla proposta di delibera alternativa presentata dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena aveva manifestato una serie di preoccupazioni inerenti lo slittamento dell'avvio dell'operazione e relative ad eventi e circostanze che si sarebbero potute realizzare nel corso dei primi mesi del 2014, con particolare riferimento alle incertezze di mercato e quelle derivanti dalla c.d. *asset quality review* e dal successivo *stress test* (di seguito, collettivamente definiti come il "**Comprehensive Assessment**"), nonché al ricorso da parte di altre istituzioni bancarie italiane ed europee al mercato del capitale di rischio, con ripercussioni negative sulla capacità del mercato di assorbire l'offerta di azioni BMPS nell'ambito dell'aumento di capitale, anche in ragione di eventuali scelte di allocazione delle risorse da parte degli investitori istituzionali verso altri emittenti e/o paesi.

In data 11 marzo 2014, la Banca Centrale Europea ha pubblicato il "*manuale dell'asset quality review*", nell'ambito del quale è stato fornito il quadro completo delle indicazioni in merito alle procedure, i criteri e le metodologie applicabili nell'ambito dell'esercizio di *asset quality review*, con importanti elementi di discontinuità sui criteri di classificazione del credito e relativa copertura. Sulla base delle informazioni rese disponibili, nell'ambito del suddetto manuale, a marzo 2014, che sono tuttora in corso di analisi e compiuta elaborazione da parte di BMPS, l'*asset quality review* potrebbe avere un impatto negativo sul *Common Equity Tier I* e sul bilancio 2014 (c.d. Pillar I), mentre altri impatti non sarebbero inclusi nel predetto bilancio ma concorrerebbero al calcolo dello *stress test* (c.d. Pillar II) i cui parametri è previsto siano pubblicati entro la fine del mese di aprile 2014.

In tale contesto, le informazioni e le indicazioni contenute nel manuale sopra indicato, unitamente ai colloqui intercorsi con l'Autorità di Vigilanza, portano a ritenere che l'Aumento di Capitale Originario non sia più idoneo a perseguire le finalità per il quale era stato originariamente proposto tenuto conto degli eventuali impatti, ad oggi non ancora stimabili, relativi al Comprehensive Assessment, compromettendo, *de facto*, la possibilità per BMPS di rimborsare Nuovi Strumenti Finanziari per Euro 3 miliardi, così come previsto dal Piano di Ristrutturazione.

Deve peraltro rilevarsi che tali risultanze sono state condivise con le istituzioni finanziarie che si sono impegnate a garantire la riuscita dell'Aumento di Capitale Originario e per le quali la possibilità di rimborso, ad esito dell'Aumento di Capitale, dei Nuovi Strumenti Finanziari per un ammontare di nominali Euro 3 miliardi, unitamente al pagamento per cassa del *coupon*, previa richiesta di differimento al MEF della data di tale pagamento, rappresenta un elemento essenziale dell'operazione in coerenza con le motivazioni della stessa. A seguito delle interlocuzioni effettuate, tali istituzioni finanziarie si sono

impegnate a garantire il Nuovo Aumento di Capitale (*cf.* il successivo Paragrafo 2.3) proprio sul presupposto che un'operazione di importo maggiore dovrebbe evitare il rischio che sussistano elementi tali da pregiudicare il rilascio dell'autorizzazione al rimborso di nominali Euro 3 miliardi di Nuovi Strumenti Finanziari ad esito del Nuovo Aumento di Capitale, rendendo quindi maggiormente remota ogni ipotesi di ingresso dello Stato nell'azionariato della Banca.

Inoltre si ricorda che il valore di rimborso effettivo, ai sensi del prospetto di emissione dei Nuovi Strumenti Finanziari, risulta tra l'altro influenzato dal prezzo di vendita delle azioni da parte della Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Sulla base dei dati pubblici e delle transazioni annunciate al mercato, si stima che il valore di rimborso dei 3 miliardi di euro di Nuovi Strumenti Finanziari sia superiore di circa il 3% rispetto al loro valore nominale in seguito alle vendite effettuate dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

Nello scenario sopra indicato e come condiviso con l'Autorità di Vigilanza, la prospettata operazione di aumento di capitale in opzione per Euro 5.000.000.000,00 (il "**Nuovo Aumento di Capitale**"), ed in particolare l'incremento di Euro 2.000.000.000,00 rispetto all'Aumento di Capitale Originario, previa revoca dell'Aumento di Capitale Originario stesso, trova la sua ragione proprio nell'opportunità di:

- ✓ dotare BMPS di un *buffer* di sicurezza funzionale all'assorbimento degli impatti negativi che ragionevolmente deriveranno dal Comprehensive Assessment e quindi consentendo a BMPS di far fronte, al meglio, agli impegni dalla stessa assunti nel Piano di Ristrutturazione, e
- ✓ di allinearsi alla *best practice* di mercato in Italia in termini di Common Equity Tier 1 Ratio, che dovrebbe attestarsi al 31 dicembre 2013, ad esito del Nuovo Aumento di Capitale e del rimborso di Euro 3 miliardi di Nuovi Strumenti Finanziari, al 13,6% in termini di CET1 con *phased-in* pari a zero (*cf.* il successivo Paragrafo 3).

L'operazione nel suo complesso risulta coerente anche con analoghe operazioni di rafforzamento patrimoniale o comunque di preventiva preparazione dei bilanci agli impatti dell'*asset quality review* recentemente effettuate o programmate da altri *competitor* (aumenti di capitale e/o incremento delle coperture in bilancio per determinate tipologie di crediti).

Infine, in funzione degli esiti del Comprehensive Assessment, BMPS potrebbe ben avvantaggiarsi di una struttura patrimoniale più solida grazie al *buffer* creato attraverso il Nuovo Aumento di Capitale, ed eventualmente anticipare il rimborso di tutto o parte della quota residua di Nuovi Strumenti Finanziari, pari a nominali Euro 1,071miliardi oltre ai nominali Euro 3 miliardi con riferimento ai quali è già previsto il rimborso.

In considerazione delle motivazioni sopra indicate e in continuità con l'Aumento di Capitale Originario, si propone all'Assemblea di deliberare:

1. la revoca della delibera di aumento di capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di Euro 3.000.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo di emissione, da eseguirsi entro il 31 marzo 2015 in forma scindibile e mediante emissione di azioni ordinarie

aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441 del codice civile e con termine di esecuzione iniziale del 12 maggio 2014 (per tale intendendosi la data di inizio del decorso del termine di esercizio del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, secondo comma, del Codice Civile), così come approvata dall'Assemblea Straordinaria del 28 dicembre 2013;

2. l'approvazione dell'aumento di capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di Euro 5.000.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo di emissione, da eseguirsi entro il 31 marzo 2015 in forma scindibile e mediante emissione di azioni ordinarie aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, prevedendosi che qualora l'aumento di capitale non risulti integralmente sottoscritto nel termine del 31 marzo 2015 concesso per la sua sottoscrizione, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data; ferma restando l'eventuale emissione delle nuove azioni a fronte delle sottoscrizioni effettuate prima della predetta data;
3. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:
  - (i) stabilire nel rispetto dei termini di cui al punto 2 la tempistica dell'offerta, procedendo al suo deposito nel Registro delle Imprese;
  - (ii) determinare, in prossimità dell'avvio del periodo dell'offerta in opzione relativo al Nuovo Aumento di Capitale, il numero di azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione, ivi inclusa la parte da destinare a capitale e la parte da destinare a sovrapprezzo, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e considerata la prassi di mercato per operazioni simili e fermo restando quanto disposto dall'art. 2346 5° comma del codice civile. Il prezzo di emissione sarà determinato, in prossimità dell'avvio del periodo di offerta in opzione del Nuovo Aumento di Capitale, applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni simili, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. *Theoretical Ex Right Price* "TERP") delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di borsa aperta antecedente detta data di determinazione;
  - (iii) stabilire l'ammontare definitivo del Nuovo Aumento di Capitale nel limite massimo in questa sede deliberato;
  - (iv) determinare ogni altro elemento necessario per i fini di cui sopra.
4. la conseguente modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale riguardante l'attuale comma 9.

## **2. Ulteriori informazioni sull'operazione**

### *2.1. Modalità dell'Aumento di Capitale*

Il Nuovo Aumento di Capitale si configura come un aumento del capitale sociale a pagamento, da offrirsi in opzione ai soci titolari di azioni ordinarie della Società, ai sensi dell'art. 2441 del codice civile per un controvalore complessivo di Euro 5.000.000.000,00 comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo di emissione, da eseguirsi entro il 31 marzo 2015, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi godimento regolare, prevedendosi che qualora l'aumento di capitale non risulti integralmente sottoscritto nel termine del 31 marzo 2015 concesso per la sua sottoscrizione, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data, ferma restando l'eventuale emissione di nuove azioni a fronte delle sottoscrizioni effettuate prima della predetta data.

In conformità alla prassi di mercato, il Consiglio di Amministrazione determinerà termini e modalità del Nuovo Aumento di Capitale e, in particolare:

- (i) stabilirà nel rispetto dei termini di cui sopra la tempistica dell'offerta, procedendo al suo deposito nel Registro delle Imprese;
- (ii) determinerà in prossimità dell'avvio del periodo dell'offerta in opzione relativo al Nuovo Aumento di Capitale il numero di azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione, ivi inclusa la parte da destinare a capitale e la parte da destinare a sovrapprezzo, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e considerata la prassi di mercato per operazioni similari e fermo restando quanto disposto dall'art. 2346 comma 5 del codice civile. Il prezzo di emissione sarà determinato, in prossimità dell'avvio del periodo di offerta in opzione del Nuovo Aumento di Capitale, applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni similari, uno sconto sul prezzo teorico *ex diritto* (c.d. *Theoretical Ex Right Price* – “TERP”) delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di borsa aperta antecedente detta data di determinazione;
- (iii) stabilirà l'ammontare definitivo del Nuovo Aumento di Capitale nel limite massimo in questa sede deliberato;
- (iv) determinerà ogni altro elemento necessario per i fini di cui sopra.

## 2.2. Autorizzazioni delle Autorità Competenti

L'operazione proposta è soggetta all'autorizzazione delle competenti Autorità e in particolare:

- (i) al provvedimento di accertamento da parte della Banca d'Italia ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 del Decreto Legislativo n. 385/93 (il “**Testo Unico Bancario**”), in relazione alle conseguenti modifiche statutarie;
- (ii) all'approvazione da parte della CONSOB del prospetto di offerta e quotazione delle azioni rivenienti dal Nuovo Aumento di Capitale, predisposto ai sensi degli artt. 94 e ss. e 113 del Testo Unico della Finanza, e redatto in conformità agli schemi previsti dalla normativa comunitaria.

### 2.3. Consorzio di garanzia

UBS Investment Bank agirà in qualità di *global coordinator* e *bookrunner*, mentre Citigroup, Goldman Sachs International e Mediobanca – Banca di Credito Finanziaria S.p.A. agiranno in qualità di *co-global coordinators* e *joint bookrunners*. In aggiunta, Barclays, BofA Merrill Lynch, COMMERZBANK, J.P. Morgan, Morgan Stanley e Société Générale Corporate & Investment Banking agiranno quali *joint bookrunners* nell'ambito del Nuovo Aumento di Capitale.

Al riguardo tali istituzioni finanziarie, a fronte di quanto sopra evidenziato, hanno accettato di modificare il *pre-underwriting agreement* sottoscritto in data 11 marzo 2014 impegnandosi a garantire la sottoscrizione del Nuovo Aumento di Capitale per la parte eventualmente rimasta inoperta al termine dell'offerta, fino all'ammontare massimo di Euro 5 miliardi. Il *pre-underwriting agreement* ha una durata sino al 30 giugno 2014 ed è soggetto a termini e condizioni usuali per tale tipologia di operazioni, nonché alla condizione che i Nuovi Strumenti Finanziari non siano stati convertiti in azioni ordinarie della Banca e che quest'ultima abbia ottenuto le necessarie autorizzazioni per far fronte agli oneri correlati al coupon 2013, pagabile nel 2014, relativo ai Nuovi Strumenti Finanziari senza procedere all'emissione di ulteriori azioni al servizio degli stessi.

La conferma della durata del contratto è coerente con la volontà di BMPS di avviare il Nuovo Aumento di Capitale in tempi brevi assumendo l'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea, così da poter sfruttare l'attuale situazione dei mercati, attualmente considerata positiva e al contempo evitare che ulteriori incertezze possano ulteriormente impattare sulla possibilità di effettuare l'operazione medesima.

### 2.4. Altre forme di collocamento previste

Trattandosi di un'offerta in opzione le azioni saranno offerte direttamente dalla Banca e non sono previste ulteriori forme di collocamento.

### 2.5. Criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e rapporto di assegnazione

Il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto, tra l'altro delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Banca e considerata la prassi di mercato per operazioni similari. Il prezzo di emissione sarà determinato, in prossimità dell'avvio del periodo di offerta in opzione del Nuovo Aumento di Capitale, applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni similari, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. *Theoretical Ex Right Price* – “TERP”) delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di borsa aperta antecedente detta data di determinazione.

### 2.6. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione nonché gli eventuali diritti di opzione non esercitati

Alla data di redazione della presente Relazione, non sono pervenute a BMPS, da parte degli azionisti, manifestazioni di disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione rivenienti dal Nuovo Aumento di Capitale.

#### *2.7. Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione*

Per le ragioni esposte nella presente Relazione, ove le condizioni dei mercati lo consentano e subordinatamente all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, alla data della presente Relazione si ritiene che il Nuovo Aumento di Capitale possa essere completato entro la fine del mese di luglio 2014.

Peraltro si ricorda che ai sensi del Piano di Ristrutturazione e degli impegni connessi, è necessario che il Nuovo Aumento di Capitale venga realizzato entro il 2014 e comunque completato entro il primo trimestre del 2015.

#### *2.8. Data di godimento delle azioni di nuova emissione*

Le azioni ordinarie emesse in esecuzione del Nuovo Aumento di Capitale avranno godimento regolare.

#### *2.9 Raggruppamento*

Si precisa che resta fermo il raggruppamento di azioni BMPS deliberato dall'assemblea straordinaria del 28 dicembre 2013 nel rapporto di una azione ordinaria, avente godimento regolare, ogni cento azioni in circolazione. Il raggruppamento avrà luogo, nel rispetto delle modalità deliberate e della normativa applicabile, prima dell'assemblea convocata per deliberare il Nuovo Aumento di Capitale.

### **3. Effetti patrimoniali, finanziari e diluitivi dell'Aumento di Capitale**

#### *3.1. Effetti economico patrimoniali dell'Aumento di Capitale*

Per quanto riguarda l'adeguatezza patrimoniale, il Gruppo al 31 dicembre 2013 presentava la seguente situazione:



**Patrimonio di Vigilanza** (milioni di euro)

	31/12/13	31/12/12	Var. Ass.	Var. %
Core Tier 1	8.354	8.237	117	1,4%
Patrimonio di Base (Tier 1)	8.973	8.841	132	1,5%
Patrimonio Supplementare (Tier 2)	3.866	4.446	-580	-13,1%
Elementi da dedurre	-	-564	564	n.s.
<b>Patrimonio di Vigilanza</b>	<b>12.839</b>	<b>12.724</b>	<b>115</b>	<b>0,9%</b>
<b>Risk Weighted Assets</b>	<b>84.499</b>	<b>92.828</b>	<b>-8.329</b>	<b>-9,0%</b>
Core Tier 1 Ratio	9,9%	8,9%	1,0%	n.s.
Tier 1 Ratio	10,6%	9,5%	1,1%	n.s.
Total Capital Ratio	15,2%	13,7%	1,5%	n.s.

Al 31 dicembre 2013 i *ratio* patrimoniali del Gruppo registrano un miglioramento rispetto a dicembre 2012, imputabile principalmente alla riduzione di Euro 8,3 miliardi delle attività ponderate per il rischio (*Risk Weighted Assets* - RWA) per effetto di una consistente diminuzione del rischio di credito e controparte (Euro -9,2 miliardi) dovuta al calo degli impieghi creditizi (*deleverage* e scivolamento a *default*), parzialmente attenuata da un lieve aumento degli altri rischi (complessivamente Euro + 0,9 miliardi). In considerazione delle finalità del Nuovo Aumento di Capitale, si stima che, sulla base dei dati al 31 dicembre 2013, l'impatto dell'integrale sottoscrizione per Euro 5 miliardi e del rimborso di Euro 3 miliardi di Nuovi Strumenti Finanziari avrà, *coeteris paribus*, un impatto sostanzialmente positivo sui *ratio* patrimoniali.

Di seguito si riportano le informazioni patrimoniali ed economiche *pro-forma* di BMPS relative alla situazione consolidata al 31 dicembre 2013 redatte al fine di rappresentare l'effetto del Nuovo Aumento di Capitale.

I prospetti contabili *pro-forma* sono stati predisposti in osservanza della Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 e secondo le modalità di redazione previste nel documento tecnico allegato alla stessa; essi sono stati redatti rettificando dati storici desunti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, predisposto in conformità ai principi IAS/IFRS ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2014. I dati *pro-forma* includono gli effetti dell'operazione di aumento di capitale come se essa fosse avvenuta in data 31 dicembre 2013 e per un importo di Euro 5 miliardi. L'ammontare complessivo delle spese del Nuovo Aumento di Capitale, inclusivo delle spese di consulenza, delle spese vive e delle commissioni di garanzia è stimato in circa Euro 250 milioni (circa Euro 181 milioni al netto dell'effetto fiscale), da portarsi in deduzione delle riserve del patrimonio netto. Conformemente a quanto previsto nella Comunicazione CONSOB già citata, non è stato evidenziato l'effetto a conto economico della diminuzione degli interessi passivi, che si sarebbe determinato avendo la disponibilità dei mezzi finanziari derivanti dall'aumento di capitale per Euro 5 miliardi.

**Attivo (in euro migliaia)**

Voci dell'attivo		31/12/2013	Aumento di capitale	31/12/2013 pro forma
10	Cassa e disponibilità liquide	877.274	2.000.000	2.877.274
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	19.937.317		19.937.317
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	23.680.249		23.680.249
60	Crediti verso banche	9.913.984		9.913.984
70	Crediti verso clientela	131.218.395		131.218.395
80	Derivati di copertura	397.934		397.934
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	159.889		159.889
100	Partecipazioni	988.841		988.841
120	Attività materiali	2.761.702		2.761.702
130	Attività immateriali	1.162.056		1.162.056
140	Attività fiscali	5.517.129	68.750	5.585.879
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	80.108		80.108
160	Altre attività	2.411.029		2.411.029
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>199.105.907</b>	<b>2.068.750</b>	<b>201.174.657</b>

**Passivo (in euro migliaia)**

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2013	Aumento di capitale	31/12/2013 pro forma
10	Debiti verso banche	37.278.667	250.000	37.528.667
20	Debiti verso clientela	85.346.340		85.346.340
30	Titoli in circolazione	36.628.753	(3.000.000)	33.628.753
40	Passività finanziarie di negoziazione	17.037.873		17.037.873
50	Passività finanziarie valutate al fair value	7.988.199		7.988.199
60	Derivati di copertura	3.324.711		3.324.711
80	Passività fiscali	180.448		180.448
90	Passività associate ad attività in via di dismissione	17.821		17.821
100	Altre passività	3.750.932		3.750.932
110	Trattamento di fine rapporto del personale	261.371		261.371
120	Fondi per rischi e oneri:	1.127.312		1.127.312
140	Riserve da valutazione	(1.055.910)		(1.055.910)
160	Strumenti di capitale	3.002		3.002
170	Riserve	1.187.240	(181.250)	1.005.990
180	Sovrapprezzi di emissione	-		-
190	Capitale	7.484.508	5.000.000	12.484.508
200	Azioni proprie (-)	(24.532)		(24.532)
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	8.214		8.214
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(1.439.043)		(1.439.043)
		<b>199.105.906</b>	<b>2.068.750</b>	<b>201.174.656</b>

**Conto economico (in euro migliaia)**

Voci		31/12/2013	Aumento di capitale	31/12/2013 pro forma
10	Interessi attivi e proventi assimilati	5.987.364	-	5.987.364
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(3.865.818)	-	(3.865.818)
30	<b>Margine di interesse</b>	<b>2.121.546</b>		<b>2.121.546</b>
40	Commissioni attive	2.119.572		2.119.572
50	Commissioni passive	(462.015)		(462.015)
60	<b>Commissioni nette</b>	<b>1.657.557</b>		<b>1.657.557</b>
70	Dividendi e proventi simili	17.302		17.302
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	70.714		70.714
90	Risultato netto dell'attività di copertura	7.238		7.238
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	(83.895)		(83.895)
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	10.144		10.144
120	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>3.800.606</b>		<b>3.800.606</b>
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	(2.823.293)		(2.823.293)
140	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>977.313</b>		<b>977.313</b>
180	Spese amministrative	(2.976.705)		(2.976.705)
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(29.943)		(29.943)
200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(81.835)		(81.835)
210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(100.849)		(100.849)
220	Altri oneri/proventi di gestione	82.519		82.519
230	<b>Costi operativi</b>	<b>(3.106.813)</b>		<b>(3.106.813)</b>
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni	68.512		68.512
260	Rettifiche di valore dell'avviamento	-		-
270	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1.412		1.412
280	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>(2.059.576)</b>		<b>(2.059.576)</b>
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	671.877		671.877
300	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>(1.387.699)</b>		<b>(1.387.699)</b>
310	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(51.224)		(51.224)
320	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>(1.438.923)</b>		<b>(1.438.923)</b>
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	120		120
340	<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>(1.439.043)</b>		<b>(1.439.043)</b>

**Note esplicative ai prospetti contabili pro-forma**

Nello stato patrimoniale è stato riportato l'incremento delle disponibilità liquide conseguenti all'aumento di capitale che è stato attribuito alla relativa voce di patrimonio per l'ammontare di Euro 5 miliardi cui corrispondono costi dell'operazione pari a circa Euro 250 milioni (circa 181 milioni al netto dell'effetto fiscale), sempre imputati a patrimonio netto tra le Riserve.

Per pari importo le disponibilità liquide acquisite per effetto dell'operazione hanno ridotto la voce titoli in circolazione del passivo patrimoniale e in particolare i NSF.

I costi dell'operazione sono rappresentati tra i Debiti verso Banche essendo per lo più riconducibili alle commissioni di cui al contratto di *pre-underwriting* (incluse le commissioni dovute per il contratto sottoscritto nel 2013 e non ancora corrisposte). L'effetto fiscale di Euro 69 milioni è stato

convenzionalmente iscritto tra le imposte differite attive. Qualora l'operazione fosse stata realizzata all'inizio dell'esercizio 2013, il minor ammontare di NSF avrebbe comportato, al 31 dicembre 2013, minori interessi passivi. Tale effetto, come già indicato, non è stato rappresentato nella situazione economica *pro-forma*.

### 3.3. Effetti diluitivi del Nuovo Aumento di Capitale

Trattandosi di un aumento di capitale in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti della Banca che decideranno di sottoscrivere azioni di nuova emissione sulla base dei propri diritti di opzione.

Non essendo ancora stato determinato il prezzo di emissione delle nuove azioni, il numero di azioni da emettere ed il relativo rapporto di opzione, elementi tutti che saranno determinati solo in prossimità dell'attuazione del Nuovo Aumento di Capitale in funzione dell'andamento del mercato, non risulta possibile al momento né determinare, né formulare una stima dell'effetto diluitivo sul valore unitario delle azioni per gli azionisti che non dovessero esercitare, in tutto o in parte i diritti di opzione loro spettanti. Peraltro, in considerazione della capitalizzazione della Banca (pari a Euro 2,7 miliardi al 16 aprile 2014) e dell'ammontare del Nuovo Aumento di Capitale, è tuttavia possibile sin d'ora anticipare che si tratterà di un effetto diluitivo estremamente significativo.

## 4. Modifiche dell'articolo 6 dello Statuto Sociale

In relazione a quanto in precedenza esposto, si riporta di seguito il testo vigente dell'articolo 6 dello Statuto Sociale, unitamente alla colonna di raffronto relativa alle modifiche proposte (le modifiche sono riportate in grassetto). Il testo non tiene conto delle modifiche tecniche che saranno necessarie a seguito dell'operazione di raggruppamento azionario nel rapporto di 1 nuova azione ogni 100 azioni esistenti deliberato dall'assemblea del 28 dicembre 2013, la cui esecuzione è comunque prevista prima del Nuovo Aumento di Capitale.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<b>Articolo 6</b>	<b>Articolo 6</b>
1. Il capitale della Società è di Euro 7.484.508.171,08 (settemiliardiquattrocentottantaquattro milionicinquecentottomilacentosettantuno virgola zero otto) ed è interamente versato.	<i>(invariato)</i>
2. Esso è rappresentato da n. 11.681.539.706 (undicimiliardiseicentottantunomilionicinquecentotrentanovemilasettecentosei) azioni ordinarie senza valore nominale. Tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione. Le modalità di circolazione e di legittimazione delle azioni sono disciplinate dalla legge. Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso alla	<i>(invariato)</i>

approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.	
3. Le azioni ordinarie e privilegiate sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto. Alle azioni privilegiate non spetta il diritto di voto nelle assemblee ordinarie.	<i>(invariato)</i>
4. Le azioni privilegiate sono accentrate in uno o più depositi amministrati presso la Società e la Società è l'unico depositario autorizzato. L'alienazione delle azioni privilegiate è comunicata senza indugio alla Società dall'azionista venditore e determina l'automatica conversione alla pari delle azioni privilegiate in azioni ordinarie.	<i>(invariato)</i>
5. In nessun caso il socio che rivesta la qualità di fondazione bancaria disciplinata dalla legge 23 dicembre 1998 n. 461 e dal decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive integrazioni e modificazioni ("fondazione bancaria") ovvero che sia controllato direttamente o indirettamente da uno di tali soggetti, potrà ottenere la conversione al proprio nome in azioni ordinarie di azioni privilegiate delle quali esso sia possessore.	<i>(invariato)</i>
6. In caso di aumento di capitale a pagamento, per il quale non sia stato escluso o limitato il diritto di opzione, i possessori di azioni privilegiate hanno diritto di opzione su azioni privilegiate aventi le medesime caratteristiche.	<i>(invariato)</i>
7. L'Assemblea dei soci del 15 gennaio 2004 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., a servizio della emissione di Preferred Securities Convertibili, per massime n. 263.991.528 azioni ordinarie, valore così adeguato dall'Assemblea dei soci del 3 dicembre 2010, con godimento dal giorno della conversione, senza valore nominale, per un importo di massimi euro 176.874.323,76, valore così adeguato dalle Assemblee dei soci del 15 dicembre 2005 e del 3 dicembre 2010, fermo restando (i) che la scadenza di tale aumento di capitale a servizio è fissata al 30 settembre 2099, (ii) che gli amministratori provvederanno all'emissione delle azioni ai portatori delle Preferred Securities Convertibili entro il mese solare successivo alla data di richiesta di conversione, che potrà essere avanzata durante il mese di settembre di ogni anno dal 2004 al 2010 e, successivamente, in ogni momento, ovvero entro il mese successivo al verificarsi della conversione automatica o	<i>(invariato)</i>

<p>della conversione in caso di rimborso delle Preferred Securities Convertibili, in modo che tali azioni abbiano godimento dalla data di conversione e (iii) che gli amministratori, entro un mese dalla data di conversione, depositeranno per l'iscrizione nel registro delle imprese un'attestazione dell'aumento del capitale sociale occorso. A fronte delle richieste di conversione di Preferred Securities pervenute alla data del 30 dicembre 2011, sono state complessivamente emesse n. 221.755.923 azioni ordinarie per un importo di € 134.952.651,33.</p>	
<p>8. Con delibera di Assemblea Straordinaria in data 25 gennaio 2013 sono state conferite all'Organo Amministrativo le deleghe per (i) aumentare il capitale sociale, in un'unica volta, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli articoli 2443 e 2441, comma 5, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie per un controvalore massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 4.500.000.000,00, (quattromiliardicinquacentomilioni/00), al servizio esclusivo dell'esercizio della facoltà di conversione da parte della Banca dei Nuovi Strumenti Finanziari previsti dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come successivamente modificata; e/o (ii) aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli articoli 2443 e 2441, comma 5, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie per controvalore massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 2.000.000.000,00 (duemiliardi/00), al servizio esclusivo del pagamento in azioni degli interessi da corrispondersi ai sensi della normativa relativa ai Nuovi Strumenti Finanziari previsti dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come successivamente modificata. Detta facoltà potrà essere esercitata nel periodo massimo di anni 5 (cinque) a partire dalla data della predetta delibera assembleare del giorno 25 gennaio 2013.</p> <p><b>1</b> In sede di esercizio di ciascuna delle deleghe, il Consiglio di Amministrazione avrà, fra le altre, facoltà di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, la data di godimento e il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione (compreso l'eventuale</p>	<p>(invariato)</p>

<p>sovrapprezzo), secondo quanto esposto nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea e previsto dalla normativa di riferimento.</p>	
<p>9. L'Assemblea Straordinaria in data 28 dicembre 2013 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di Euro 3.000.000.000,00 (tremiliardi/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo di emissione, da eseguirsi non prima del 12 maggio 2014 (quale data di inizio del decorso del termine di esercizio del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, secondo comma, del Codice Civile) e entro il 31 marzo 2015, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, prevedendosi che qualora l'aumento di capitale non risulti integralmente sottoscritto nel termine del 31 marzo 2015 concesso per la sua sottoscrizione, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data; ferma restando l'eventuale emissione di nuove azioni a fronte delle sottoscrizioni effettuate prima della predetta data.</p> <p>La medesima Assemblea Straordinaria ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:</p> <p>(i) stabilire nel rispetto dei termini di cui sopra la tempistica dell'offerta, procedendo al suo deposito nel Registro delle Imprese;</p> <p>(ii) determinare in prossimità dell'avvio del periodo dell'offerta in opzione relativo all'Aumento di Capitale - il numero di azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione, ivi inclusa la parte da destinare a capitale e la parte da destinare a sovrapprezzo, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e</p>	<p><b><i>Integralmente sostituito dal seguente:</i></b></p> <p><b>9. L'Assemblea Straordinaria in data [•] ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di Euro 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo di emissione, da eseguirsi entro il 31 marzo 2015, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, prevedendosi che qualora l'aumento di capitale non risulti integralmente sottoscritto nel termine del 31 marzo 2015 concesso per la sua sottoscrizione, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data; ferma restando l'eventuale emissione di nuove azioni a fronte delle sottoscrizioni effettuate prima della predetta data.</b></p> <p><b>La medesima Assemblea Straordinaria ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:</b></p> <p><b>(i) stabilire nel rispetto dei termini di cui sopra la tempistica dell'offerta, procedendo al suo deposito nel Registro delle Imprese;</b></p> <p><b>(ii) determinare in prossimità dell'avvio del periodo dell'offerta in opzione relativo all'Aumento di Capitale - il numero di azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione, ivi inclusa la parte da destinare a capitale e la parte da destinare a sovrapprezzo, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e considerata la prassi di mercato per operazioni simili e fermo restando quanto disposto dall'art. 2346 comma 5 del Codice Civile. Il prezzo di emissione sarà determinato, in prossimità dell'avvio del periodo di offerta in opzione dell'Aumento di Capitale, applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni simili, uno</b></p>

<p>considerata la prassi di mercato per operazioni similari e fermo restando quanto disposto dall'art. 2346 comma 5 del Codice Civile. Il prezzo di emissione sarà determinato, in prossimità dell'avvio del periodo di offerta in opzione dell'Aumento di Capitale, applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni similari, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price - "TERP") delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di borsa aperta antecedente detta data di determinazione;</p> <p>(iii) stabilire l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale nel limite massimo in questa sede deliberato;</p> <p>(iv) determinare ogni altro elemento necessario per i fini di cui sopra.</p>	<p><b>sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price "TERP") delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di borsa aperta antecedente detta data di determinazione;</b></p> <p><b>(iii) stabilire l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale nel limite massimo in questa sede deliberato;</b></p> <p><b>(iv) determinare ogni altro elemento necessario per i fini di cui sopra.</b></p>
<p>10. L'Assemblea Straordinaria in data 28 dicembre 2013 ha deliberato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di approvare il raggruppamento delle azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena in circolazione nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni 100 azioni ordinarie esistenti.</li> <li>- al fine di ottimizzare i rapporti numerici dell'operazione di raggruppamento di cui sopra, di conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di procedere all'annullamento di massime n. 6 azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena, attingendo dal portafoglio di azioni ordinarie proprie della Banca, senza modificare l'ammontare del capitale sociale e con relativa proporzionale riduzione della corrispondente riserva negativa, procedendo conseguentemente a modificare il numero delle azioni indicato all'art. 6 comma 2 dello Statuto. Quanto sopra fermo restando che in ogni caso, per la gestione di eventuali resti che dovessero derivare dall'operazione di raggruppamento, si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni non raggruppabili, sulla base dei prezzi ufficiali di mercato e senza aggravio di spese o commissioni.</li> <li>- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra di loro, nei limiti di legge: <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) il potere di determinare in accordo con le tempistiche tecniche necessarie ed</li> </ul> </li> </ul>	<p><i>(invariato)</i></p>



<p>indicate dai competenti soggetti e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2014 il momento in cui si procederà al raggruppamento sia esso anteriore o posteriore al termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dalla medesima Assemblea;</p> <p>(ii) il potere di procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni statutarie ad avvenuta esecuzione del raggruppamento, adeguando i valori numerici ivi previsti tenendo conto, ove del caso, del numero di azioni emesse a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale in opzione deliberato dalla medesima Assemblea, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica, nonché per depositare nel Registro delle Imprese il testo dello Statuto aggiornato.</p>	
---	--

## 5. Valutazioni in merito alla ricorrenza del diritto di recesso

L'assunzione delle deliberazioni relative alla modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale non legittima i soci all'esercizio del diritto di recesso.

## 6. Proposta di delibera

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea Straordinaria dei Soci, vista la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione

delibera

1. di revocare la delibera dell'Assemblea Straordinaria del 28 dicembre 2013 di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di Euro 3.000.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo di emissione da eseguirsi entro il 31 marzo 2015, in forma scindibile mediante emissione di azioni ordinarie, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti della Società, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile e con termine di esecuzione iniziale del 12 maggio 2014 (per tale intendendosi la data di inizio del decorso del termine di esercizio del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, secondo comma, del Codice Civile),
2. di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di Euro 5.000.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo di emissione da eseguirsi entro il 31 marzo 2015, in forma scindibile mediante emissione di azioni ordinarie, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti della Società, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile,

prevedendosi che qualora l'aumento di capitale non risulti integralmente sottoscritto nel termine del 31 marzo 2015 concesso per la sua sottoscrizione, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data; ferma restando l'eventuale emissione di nuove azioni a fronte delle sottoscrizioni effettuate prima della predetta data.

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:
- (i) stabilire nel rispetto dei termini di cui al punto 2 la tempistica dell'offerta, procedendo al suo deposito nel Registro delle Imprese;
  - (ii) determinare in prossimità dell'avvio del periodo dell'offerta in opzione relativo al Nuovo Aumento di Capitale il numero di azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione, ivi inclusa la parte da destinare a capitale e la parte da destinare a sovrapprezzo, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e considerata la prassi di mercato per operazioni similari e fermo restando quanto disposto dall'art. 2346 comma 5 del Codice Civile. Il prezzo di emissione sarà determinato, in prossimità dell'avvio del periodo di offerta in opzione del Nuovo Aumento di Capitale, applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni similari, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price "TERP") delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di borsa aperta antecedente detta data di determinazione;
  - (iii) stabilire l'ammontare definitivo del Nuovo Aumento di Capitale nel limite massimo in questa sede deliberato;
  - (iv) determinare ogni altro elemento necessario per i fini di cui sopra.
4. di approvare le conseguenti modifiche dell'articolo 6 dello Statuto Sociale riguardanti l'abrogazione del comma 9 del citato articolo 6 e la sostituzione dello stesso con un nuovo comma 9 recepente la delibera di cui ai precedenti punti 2 e 3;
5. di modificare conseguentemente l'articolo 6 dello Statuto Sociale nella formulazione di seguito riportata e fatti salvi gli effetti delle modifiche derivanti dall'esecuzione dell'operazione di raggruppamento azionario deliberata in data 28 dicembre 2013, una volta eseguita:

"Articolo 6:

- 1. invariato
- 2. invariato
- 3. invariato
- 4. invariato
- 5. invariato

6. invariato
7. invariato
8. invariato
9. L'Assemblea Straordinaria in data [•] ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di Euro 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo di emissione, da eseguirsi entro il 31 marzo 2015, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, prevedendosi che qualora l'aumento di capitale non risulti integralmente sottoscritto nel termine del 31 marzo 2015 concesso per la sua sottoscrizione, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data; ferma restando l'eventuale emissione di nuove azioni a fronte delle sottoscrizioni effettuate prima della predetta data.

La medesima Assemblea Straordinaria ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:

(i) stabilire nel rispetto dei termini di cui sopra la tempistica dell'offerta, procedendo al suo deposito nel Registro delle Imprese;

(ii) determinare in prossimità dell'avvio del periodo dell'offerta in opzione relativo all'Aumento di Capitale il numero di azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione, ivi inclusa la parte da destinare a capitale e la parte da destinare a sovrapprezzo, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e considerata la prassi di mercato per operazioni similari e fermo restando quanto disposto dall'art. 2346 comma 5 del Codice Civile. Il prezzo di emissione sarà determinato, in prossimità dell'avvio del periodo di offerta in opzione dell'Aumento di Capitale, applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni similari, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price "TERP") delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di borsa aperta antecedente detta data di determinazione;

(iii) stabilire l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale nel limite massimo in questa sede deliberato;

(iv) determinare ogni altro elemento necessario per i fini di cui sopra.

10. invariato

6. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra di loro, nei limiti di legge ogni e più ampio potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione, compiutamente ed in ogni singola parte, delle deliberazioni assunte, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e porre in essere in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, ivi incluso il potere di richiedere l'ammissione a quotazione delle azioni da emettersi e procedere al deposito ed alla pubblicazione dell'attestazione prevista dall'articolo 2444 del codice civile ed il potere di fare luogo, di volta in volta, al deposito presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436 del codice civile, del testo di Statuto Sociale aggiornato nell'entità del capitale sociale e del numero delle azioni, compresa inoltre la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa e nel rispetto della sua sostanza tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione ed iscrizione.”

Siena, 18 aprile 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Alessandro Profumo

Presidente del Consiglio di Amministrazione